



SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE **BOLLETTINO**

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHL
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

Giovedì, 03.10.2024

N. 0764

Pubblicazione: Immediata

Sommario:

◇ **#synod24 – I Sessione Circoli Minori - Introduzione al Modulo I dell'Em.mo Card. Jean-Claude Hollerich, S.I., Relatore Generale del Sinodo della Seconda Sessione della XVI Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi**

Pubblichiamo di seguito l'Introduzione al Modulo I dell'Em.mo Card. Jean-Claude Hollerich, S.I., Relatore Generale del Sinodo pronunciato questa mattina nel corso della I Sessione dei Circoli Minori della XVI Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi:

Introduzione dell'Em.mo Card. Jean-Claude Hollerich, S.I.

Buongiorno e ben ritrovati. Ieri pomeriggio ho parlato a lungo, così questa mattina proverò a essere molto sintetico.

È uno strano compito il mio, perché devo ricordare qualcosa che tutti già sappiamo: questa mattina cominciamo il primo dei cinque Moduli in cui sono organizzati i nostri lavori e questo primo Modulo ha come oggetto la prima Sezione dell'*Instrumentum laboris*, intitolata «Fondamenti».

Nella struttura dell'*Instrumentum laboris* questa Sezione ha uno statuto diverso dalle tre parti che seguono, su cui lavoreremo nei moduli successivi. Senza avere l'ambizione di essere un trattato di ecclesiologia sinodale, «cerca di delineare i fondamenti della visione di una Chiesa sinodale missionaria, invitandoci ad approfondire la comprensione del mistero della Chiesa» (IL2, Introduzione alla sezione Fondamenti). Raccoglie la consapevolezza che in questi anni si è andata consolidando e in particolare le convergenze che lo scorso anno abbiamo riconosciuto ed espresso nella *Relazione di Sintesi*. L'*Instrumentum laboris* stesso le sintetizza così: «In Cristo, luce di tutte le genti, siamo un unico Popolo di Dio, chiamato a essere segno e strumento dell'unione con Dio e dell'unità del genere umano. Lo facciamo camminando insieme nella storia, vivendo la comunione che si alimenta alla vita trinitaria, promovendo la partecipazione di tutti, in vista della comune missione» (*ibid.*).

Se dopo aver letta questa Sezione dell'*Instrumentum laboris* avete pensato “Niente di nuovo”, avete colto nel segno. Anche nel nostro lavoro durante il primo Modulo è bene tenere conto di questo fatto. Non si tratta infatti di riaprire il dibattito su quanto abbiamo già approvato lo scorso anno, ma

di prendere il tempo necessario per riappropriarcene e collocarci all'interno di un orizzonte. Nello scambio potranno emergere nuove intuizioni, o magari idee per una migliore formulazione dei contenuti. Sono benvenute e rappresenteranno un contributo alla stesura del Documento finale.

Questo primo Modulo ci offrirà anche l'occasione di risintonizzarci con il metodo di lavoro nei gruppi e in plenaria. Rispetto all'anno scorso, le cose non funzionano esattamente allo stesso modo: come dicevo ieri, il metodo è stato adattata alle finalità specifiche di questa Seconda Sessione.

Per questo lascio ora la parola al Segretario Speciale, p. Giacomo Costa SJ, che ci aiuterà a focalizzare come saranno organizzati i lavori di questo Modulo e dei tre successivi. Grazie.

[01516-IT.01] [Testo originale: Italiano]

[B0764-XX.01]